

SCANDALOSA EMISSIONE FILATELICA VATICANA ?

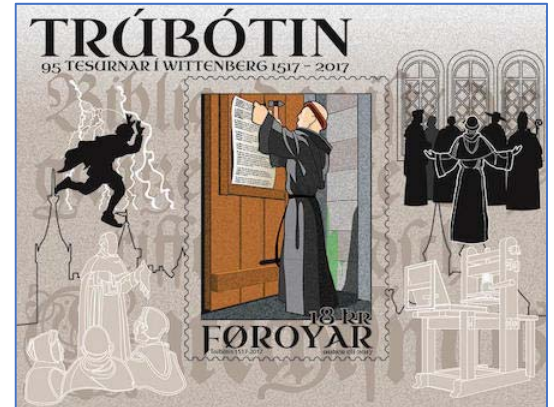
Il 23 novembre 2017 le Poste Vaticane hanno emesso un francobollo da € 1 dedicato alla Riforma protestante. L'immagine ritrae in primo piano Gesù crocifisso sullo sfondo dorato della città di Wittenberg, dove secondo tradizione il 31 ottobre 1517 vennero affisse le 95 tesi. In atteggiamento di penitenza, inginocchiati rispettivamente a sinistra e destra, vi sono Martin Lutero che sostiene la Bibbia, fonte e meta della sua dottrina, nonché il teologo ed amico Filippo Melantone, uno dei maggiori protagonisti del movimento; tiene in mano la "Confessio augustana", cioè la prima esposizione ufficiale dei principi del Protestantismo da lui redatta. Fin dalla prima proposta sono emerse violente critiche dai "tradizionalisti" attraverso vari comunicati riportati anche sulla stampa italiana e su internet (ved. *Scuola Ecclesia Mater*) che dichiarano "Scandalosa emissione filatelica vaticana: commemora la Rivoluzione protestante con l'effigie dell'eresiarca. L'attuale corso vaticano intende commemorare entusiasticamente l'eresiarca Lutero e la sua ribellione. Noi proponiamo dei degni ed ironici francobolli, realizzati da un valente nostro amico cattolico, che il Vaticano avrebbe dovuto stampare se fosse ancora animato da veri sentimenti cattolici. Sorridiamo (amaramente) ... per non piangere a causa dell'arrendevolezza dinanzi all'eretico tedesco. "Chiesa post-sinodale e i non credenti nella gerarchia"... che vengono riprodotti:

Il papa ha dichiarato in varie occasioni «Siamo tutti ben consapevoli che il passato non può essere cambiato. Tuttavia dopo cinquanta anni di dialogo ecumenico tra cattolici e protestanti, è possibile compiere una purificazione della memoria», senza il «rancore che deforma». Francesco, in conclusione, ha invitato a sconfiggere i pregiudizi perché il dialogo ecumenico possa andare avanti: «Oggi, come cristiani siamo tutti chiamati a liberarci da pregiudizi verso la fede che gli altri professano con un accento e un linguaggio diverso, a scambiarci vicendevolmente il perdono per le colpe commesse dai nostri padri e ad invocare insieme da Dio il dono della riconciliazione e dell'unità».

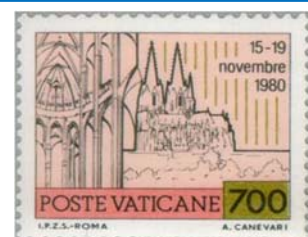
E quando gli si fa notare che qualcuno dice che si vuole protestantizzare la chiesa? *"Non mi toglie il sonno. Io proseguo sulla strada di chi mi ha preceduto, seguo il Concilio"*. Risponde così, Papa Francesco, alla domanda della giornalista, nell'ampia intervista pubblicata da *Avvenire*, che gli ha posto, circa l'idea che i ripetuti incontri ecumenici portino a "svendere la dottrina". Bergoglio precisa: *"Quanto alle opinioni, bisogna sempre distinguere lo spirito col quale vengono dette. Quando non c'è un cattivo spirito, aiutano anche a camminare. Altre volte si vede subito che le critiche che prendono qua e là per giustificare una posizione già assunta, non sono oneste, sono fatte con spirito cattivo per fomentare divisione. Si vede subito che certi rigorismi nascono da una mancanza, dal voler nascondere dentro un'armatura la propria triste insoddisfazione"*. Già papa Giovanni Paolo II nel 1980 accompagnato dal card. Joseph Ratzinger, allora Arcivescovo di Monaco e Frisinga, aveva fatto un lungo discorso al Consiglio della Chiesa Evangelica di Magonza. *"Ricordo in questo momento che nel 1510-1511 Martin Lutero venne a Roma come pellegrino alle tombe dei principi degli apostoli, ma anche come uno che cercava la risposta ad alcuni suoi interrogativi. Oggi vengo io a voi, all'eredità spirituale di Martin Lutero; vengo da pellegrino, per fare*



Pseudo francobolli satirici



Cattedrale Luterana di Lund - Svezia
Preghiera Ecumenica comune
Dichiarazione congiunta cattolici e Luterani



di questo incontro in un mondo mutato un segno di unione nel mistero centrale della nostra fede. Tutta la gratitudine per ciò che ci resta di comune e ci unisce non ci può rendere ciechi su quanto ancora ci divide. Insieme dobbiamo prendere in considerazione ciò il più possibile, non per approfondire i fossati, ma per superarli... Siamo chiamati a tendere insieme, nel dialogo della verità e dell'amore, alla piena unità nella fede. Solo l'unità piena ci dà la possibilità di radunarci con gli stessi sentimenti e la stessa fede all'unica mensa del Signore... "La volontà di Cristo e i segni dei tempi ci spronano ad una testimonianza comune nella pienezza crescente della verità e dell'amore".... Grandi e gravi sono i compiti che ci attendono. Se contassimo solo sulle nostre forze, ci perderemmo di coraggio. "Per grazia di Dio, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza". Fidando in lui, possiamo proseguire il nostro dialogo, affrontare le opere da noi richieste" (Visita Pastorale nella Repubblica Federale Tedesca – 11 novembre 1980)

Le Poste di Faeroer hanno emesso il 2 ottobre 2017 un foglietto (valore 18 corone) che propone in primo piano un religioso che con il martello fissa sul portone della chiesa di Wittenberg il famoso testo delle 95 tesi.

Angelo Siro

I 500 ANNI DELLA RIFORMA LUTERANA NELLA FILATELIA

Continuano ad essere promosse da varie amministrazioni postali di tutto il mondo emissioni filateliche per ricordare i 500 anni della riforma protestante:

ESTONIA

Il cinquecentesimo anniversario della Riforma si celebra in tutto il mondo. La Comunità delle Chiese Protestanti in Europa (CPCE) ha ufficialmente dato il titolo di città di riforme sia a Tallinn che a Tartu. Nel 1517 il monaco e teologo Martin Lutero (1483-1546) aveva avviato un dibattito contro la vendita delle indulgenze. Come risultato della discussione è nato il desiderio a tornare alle fonti del cristianesimo, sottolineando il rapporto personale con Dio. Questo sviluppo della chiesa vernacolare e della madre lingua scritta ha avuto un ruolo nello sviluppo dell'istruzione e della parola scritta in lingua estone, per cui la riforma ha un ruolo essenziale nella Cultura estone e nazionale. Nel 1862 venne ordinata l'erezione di un monumento a Martin Luther a Keila - Estonia. Questo è stato l'unico monumento eretto a Martin Lutero nell'Impero russo. Il potere sovietico ha rimosso la statua nel dicembre 1949. Il francobollo del valore di €. 0,65 è stato emesso il 27 maggio 2017 con l'immagine del monumento abbattuto (dal comunicato delle Poste-Estonia)

CROAZIA

La Croazia ha ricordato i 500 anni della Riforma protestante con l'emissione di un francobollo da 3,10 kune che ritrae Matija Vlačić Ilirik (1520-1575?). Nato ad Albona, in Istria, studiò a Venezia, per poi completare la sua preparazione oltralpe, approfondendo e sostenendo le tematiche luterane. Il suo impegno maggiore è stato nel ripercorrere la storia della Chiesa per evidenziare quanto si fosse staccata dagli insegnamenti delle origini. Grazie alla sua metodologia innovativa è diventato noto come "padre della storiografia moderna"

